

Tutto è pronto per l'avvio, anche a Carovigno, della procedura del "Baratto Amministrativo"

La giunta comunale, con delibera n. 145 del 15 Ottobre 2015 u.s., su proposta del vice- sindaco, nonché assessore al bilancio e finanze, dott. Gerardo Natola, ha dato direttiva ed indirizzo, ai competenti uffici comunali, al fine di predisporre la regolamentazione di dettaglio per l'attivazione dell'istituto del "baratto amministrativo".

Il baratto amministrativo, è una delle novità più interessanti contenute nel provvedimento che ha convertito in legge il c.d. **"Decreto Sblocca Italia"** e che consente ai cittadini più bisognosi di essere autorizzati a realizzare specifiche attività, qualificate come di "pubblico interesse", in cambio di agevolazioni tributarie.

L'art. 24 della legge di conversione, n.164/2015, afferma, infatti, che *"i Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare, come detto, la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute."*

"L'amministrazione comunale che, in più occasioni, ha già ampiamente dimostrato sensibilità e vicinanza alle reali esigenze dei cittadini" dichiara il Sindaco Carmine Pasquale Brandi, *"ne dà ulteriore prova avviando le procedure di attivazione di un istituto che non può che avere conseguenze positive sia per i cittadini che per il Comune"*.

Applicando il baratto amministrativo, infatti, mentre i cittadini potranno mettere in atto interventi di pulizia, cura e manutenzione di strade, edifici pubblici e aree verdi in cambio di agevolazioni tributarie, l'Ente, da parte sua, potrà recuperare le tasse che, in ragione delle difficoltà economiche di alcuni contribuenti, sarebbero destinate a non essere mai corrisposte.

"Spesso i tributi si rivelano abbastanza gravosi anche e soprattutto per i cittadini meno agiati", afferma l'assessore Natola, *"ecco perché l'adozione del Baratto amministrativo assume una grande valenza, soprattutto da un punto di vista sociale, perché dà la possibilità al cittadino di estinguere il suo debito con l'amministrazione comunale svolgendo lavori di pubblica utilità indirizzate agli interventi che l'Amministrazione vorrà individuare sul territorio comunale"*.

Il regolamento sul baratto amministrativo, che sarà successivamente approvato dall'amministrazione comunale, oltre a prevedere modalità e criteri di individuazione dei cittadini beneficiari rivolgerà, naturalmente, particolare attenzione ai controlli che saranno particolarmente rigidi al fine di assicurare un effettivo ed adeguato adempimento degli interventi assegnati ai singoli cittadini che usufruiranno del baratto amministrativo.

Il Vice Sindaco
Dott. Gerardo Natola